

## RELAZIONE BILANCIO PREVISIONALE 2017

Oggi ci troviamo ad approvare il bilancio triennale 2017/2019. Un bilancio che ha incontrato nella sua stesura moltissimi problemi e difficoltà. A partire dalla difficoltà che il bilancio armonizzato stesso comporta, una gestione contabile che sempre più vuole avvicinare la competenza alla cassa, cioè arrivare sempre di più ad un bilancio più reale possibile. Sulla carta, la perfezione, ma in pratica si tratta di un bilancio con molteplici vincoli e blocchi, che purtroppo sta mandando in tilt tutti i comuni d'Italia. Lo Stato e la Regione stanno caricando di responsabilità i Comuni tagliando tutti i trasferimenti e aumentando le competenze. Da qui derivano anche i blocchi occupazioni. Il comune di Siniscola ne è un esempio in pianta organica sono previste 63 unità ma in servizio sono 55, 8 in meno rispetto alle necessità.

Un altro dei problemi è ciò che deriva dal famoso appalto dei rifiuti. Ci siamo ritrovati un appalto di € 2.290.757,14 come canone pulizia strade, raccolta e trasporto, € 81259.17 per l'adeguamento istat, € 258.132,72 per lo smaltimento a Tossilo ed € 191.000 per la pulizia delle spiagge -per un totale di € 2.820.149,03 ed un ruolo tari (l'entrata) di € 2.343.539,03 per una differenza di € 476.610 coperti una parte con la tasi per € 191.000e il resto pari a € 285.610 con la fiscalità generale. In base a ciò che dice la legge questa differenza sarebbe dovuta essere coperta con l'aumento delle tariffe. Soluzione che abbiamo eliminato a priori, in quanto ben conosciamo la crisi economica che sta attraversando il nostro paese. L'altra soluzione era coprire la differenza con le casse comunali, questa è ciò che è stata adottata. Decisione non facile in quanto si è dovuto rinunciare ad una cifra importante, che sarebbe stata destinata ai vari servizi che il comune potrebbe offrire ai suoi cittadini. Abbiamo rinunciato a fare opere o offrire maggiori servizi per evitare l'aumento delle tasse.

L'aumento delle entrate rispetto al 2016 deriva dal fatto che da quest'anno è stata attivata la riscossione coattiva, pertanto avremo un importo di € 1.019.023,22 per il recupero dell'evasione tari così composto:

- € 431.023,22 crediti per evasione pura già notificati di cui € 400.600 circa per Tarsu, fino all'anno di competenza del 2012, e 31.000 circa per taes anni 2013 e 2014
- € 588.000 derivanti dalla riscossione coattiva

Inoltre dalla lotta all'evasione e dal riaccertamento imu 2012 si pensa di incassare € 622.000,00. Da sottolineare che queste cifre non potranno essere spese in totale perché una parte verranno vincolate nel fondo crediti di dubbia esigibilità. Saranno a disposizione solo nel momento in cui avverrà effettivamente l'incasso.

Un altro importante scoglio su cui abbiamo lottato è il fondo obbligatorio dei crediti di dubbia e difficile esazione. Nel corso di ciascun anno, il fondo impedisce l'utilizzo di entrate dubbie (evasione fiscale) a copertura di spese del medesimo esercizio (anno). La somma viene ricavata dalla media degli ultimi 5 anni. Avendo Siniscola un'evasione che si avvicina al 50%, non avendo nel passato, nonostante la legge lo imponga, seguito le strade per il recupero di tutti i crediti abbiamo dovuto vincolare € 1.369.199,89. Cifra che sarà destinata ad aumentare perché al prossimo anno si accantonerà il 100% dei crediti di dubbia esigibilità, quest'anno è il 75%. In merito a questo, la Giunta si sta muovendo per il recupero di questi crediti. Innanzitutto si è voluto avere un occhio di riguardo per le parti più deboli o che vivono situazioni difficili, andando ad approvare due regolamenti, il primo a Gennaio e l'altro quello approvato poco fa. Mentre per la lotta all'evasione si vogliono scovare coloro che occupano le abitazioni in maniera abusiva, pertanto eludendo il pagamento della Tari. Sempre su questa strada è stato già attivata la riscossione coattiva. Il recupero dei crediti oltre che giusto moralmente poiché se il comune offre dei servizi questi devono essere ricompensati, tecnicamente è necessario per svincolare le somme del fondo crediti di dubbia esigibilità che una volta libere verranno investite in servizi per la comunità, o nell'abbassamento delle tasse.

L'aumento delle entrate rispetto al 2016 deriva dal fatto che da quest'anno è stata attivata la riscossione coattiva, pertanto avremo un importo di € 1.19.023,22 per il recupero dell'evasione tari così composto:

- € 431.023,22 crediti per evasione pura già notificati di cui € 400.600 circa per Tarsu, fino all'anno di competenza del 2012, e 31.000 circa per tares anni 2013 e 2014
- € 588.000 derivanti dalla riscossione coattiva

Inoltre dalla lotta all'evasione e dal riaccertamento imu 2012 si pensa di incassare € 622.000,00. Da sottolineare che queste cifre non potranno essere spese in totale perché una parte verranno vincolate nel fondo crediti di dubbia esigibilità. Saranno a disposizione solo nel momento in cui avverrà effettivamente l'incasso.

Inoltre lo Stato ci impone di destinare una parte della Tari al contributo provinciale Tefa, quest'anno l'importo è di €117.179,70, e una parte dell'Imu da destinare ai comuni montani come fondo di solidarietà che nel 2017 è pari a € 538.012,50.

Dopo tutte queste cifre ci rendiamo conto che abbiamo €2.310.002,09 in meno a disposizione, somme che sarebbero state destinate alla costruzione di opere, miglioramento dei servizi, o servizi nuovi, e invece abbiamo dovuto vincolare.

Senza contare €220.000 che ci ritroveremo a pagare per i prossimi 7 anni al consorzio di bonifico, derivanti dalla sentenza n.709/2012 dove il comune veniva condannato al pagamento di € 2.094.852,40 rateizzato in 10 anni. Senza contare la quota del mutuo aperto per il pagamento di esorbitanti cifre per spese legali.

Ma nonostante tutte queste restrizioni siamo riusciti a portare avanti alcuni progetti, pochi rispetto a quello che vorremo fare, ma è importante seppur un minimo andare a bersaglio e fare piccoli passi avanti.

E' stato previsto un aumento delle entrate del porto per un importo pari a € 400.000 derivanti. L'aumento delle tariffe derivano dall'adeguamento Istat. È intendimento di quest'amministrazione individuare, con avviso pubblico, una cooperativa che garantirà un servizio 24 ore su 24 per dare assistenza e controllo ai diportisti, con una previsione di spesa di €75.000. Un primo traguardo che oltre aumentare di qualità il nostro porto permetterà di creare nuovi posti di lavoro nella stagione estiva.

C'è un incremento nei proventi derivanti dai parcheggi che passano da € 286.852,48 a 400.000€ questo derivato ad un piccolo aumento per ciò che è la tariffa orario per i turisti. Scelta dettata da diverse variabili in quanto riteniamo che abbiamo un paradiso terrestre e dobbiamo iniziare ad andare fieri di ciò e credere nelle potenzialità, e quindi valorizzare il nostro territorio. Inoltre la Giunta ha deciso di esternalizzare il servizio per migliorare la qualità del servizio. Si è deciso di esternalizzare i parcheggi urbani e sui litorali poiché con umiltà diciamo che il comune non è in grado di offrire questo servizio con altrettanta qualità. Con l'esternalizzazione verranno garantiti aree di soste attrezzate. In conclusione si arriverà a maggiori servizi sul litorale la creazione di parecchi posti di lavoro sia stagionali che annuali. Qualità è una parola che è stata protagonista in questo bilancio, noi vogliamo che i servizi offerti da Siniscola siano di media/alta qualità, perché con presunzione dico che il Ns paese ha tutte le carte in regola per raggiungere quest'obiettivo. Ricordiamoci che abbiamo un paese che tutti invidiano: le dune di Capo Comino che sono patrimonio dell'Unesco, la sabbia bianca e finissima, le acque cristalline di Berchida, il panorama e i paesaggi che il Mont'Albo ci regala, senza parlare di tutte le attività che in questi posti si possono fare. Insomma un paese che può solo che crescere.

Abbiamo destinato €20.000 per l'apertura di un ufficio turistico alla Caletta, poiché non poche le lamentele di turisti disorientati che non sanno dove andare e cosa ha di bello il nostro paese da visitare.

Da quest'anno verrà avviata l'anagrafe digitale, prevedendo per questo una spesa di € 44000 per licenze uso per software, anche questo un miglioramento di servizio per l'intera comunità e non solo.

Vogliamo essere pronti a partecipare a bandi europei per realizzare dei progetti competitivi ed innovativi per tale motivi sono stati previsti 68.000€ per lo studio progettazione e direzione lavori.

Sappiamo bene quanto il patrimonio comunale sia vasto e poco valorizzato, per questo stiamo predisponendo vari bandi per l'assegnazione di alcune strutture comunali già

pronte ma inutilizzate, e con questo bilancio abbiamo deciso prevedere € 26276,00 per l'installazione di pannelli fotovoltaici nella struttura di S'adde in quanto il punto più vicino per reperire la corrente elettrica dista 4 km. Stiamo predisponendo l'avviso pubblico per dare in gestione il faro di punta Artora.

Per quanto riguarda il chiosco di S.Lucia ricordiamo che al momento dell'incendio, per contratto il ripristino del chiosco era a carico della società, ma per accordi esterni al contratto si sono presi impegni che in realtà non sono mai stati rispettati. Alla luce di questo siamo in trattativa con la società affinché si faccia carico di tale spesa, come da contratto e una volta trovato l'accordo far ripartire il contratto.

Verrà revisionato il Pul per la predisposizione di nuovi chioschi, con il miglioramento di quello in essere, andando a regolamentare vuoti esistenti in quello attuale, e lo studio per portare avanti il regolamento sulla zonizzazione acustica.

Orgogliosi, seppur non soddisfatti, approviamo un bilancio seppur ridotto ma con delle chiare intenzioni che abbiamo per il futuro del nostro paese, creare economia con maggiori posti di lavoro puntando sulla qualità. Noi siamo orgogliosi di Siniscola e per questo lavoreremo ogni giorno con costanza e dedizioni per la buona sorte della comunità chiedendo anche maggiore collaborazione a tutti i cittadini.